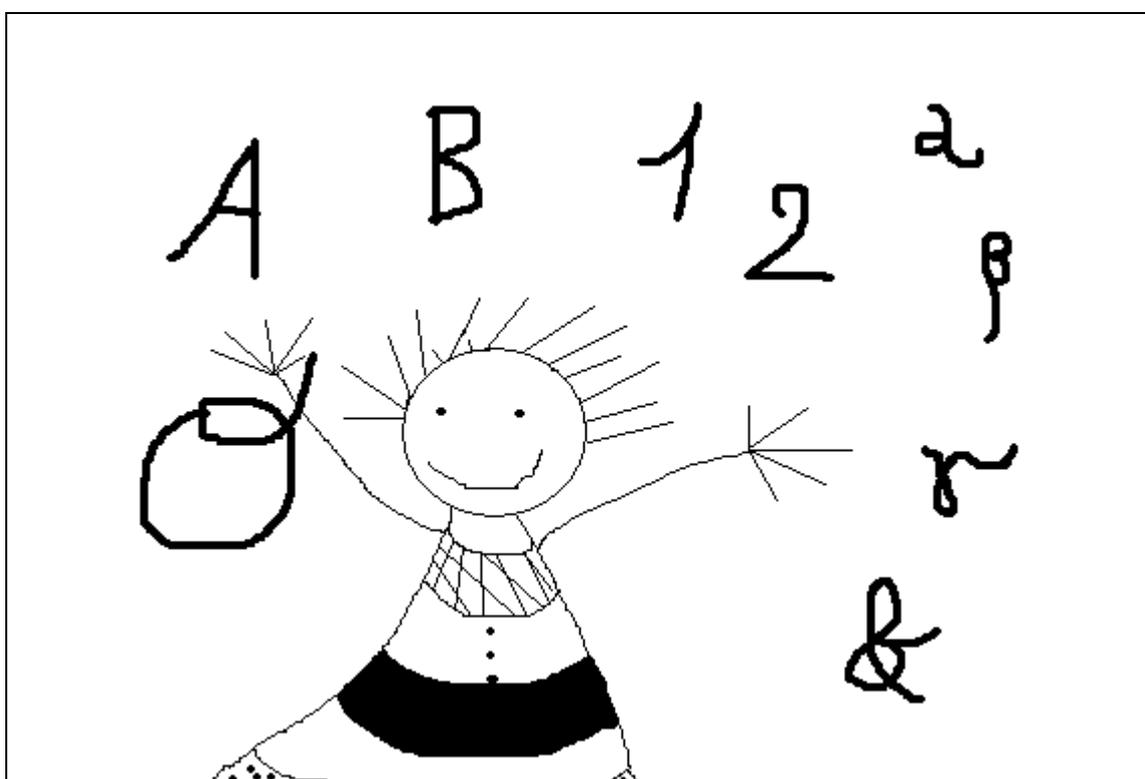


***Ma che storia è?***



**PROPOSTE DIDATTICHE**

**per l'anno scolastico 2011-2012**

© 2012 Anna Riva, Archivio di Stato di Piacenza

## SOMMARIO

PRESENTAZIONE .....	p. 5
INTRODUZIONE .....	p. 7
INFORMAZIONI .....	p. 8
NOVITÀ .....	P. 9
RAGAZZI. Piacentini alla guerra del '15-'18	
Mostra documentaria e didattica.....	p. 9
PROPOSTE PER GLI STUDENTI .....	p. 11
Per tutte le scuole .....	p. 12
Per le scuole dell'infanzia e primarie .....	p. 16
Per le scuole primarie e secondarie .....	p. 17
Per le scuole superiori .....	P. 18
PROPOSTE PER GLI INSEGNANTI E PER GLI ADULTI .....	P. 19
MUSEO DIDATTICO E DELLA DIDATTICA .....	P. 20
XI SETTIMANA DELLA DIDATTICA IN ARCHIVIO .....	p. 22



## PRESENTAZIONE

Da alcuni anni l'Archivio di Stato di Piacenza ha perfezionato la propria offerta formativa affiancando conferenze, mostre, visite con laboratori, stages e altre collaborazioni. In effetti, negli Archivi di Stato parte dell'attività scientifica e di promozione si sta spostando dalla sala di studio, luogo privilegiato di studenti universitari o studiosi, al terreno della formazione in età scolare e adulta.

Le nostre proposte didattiche, allestite in proprio o in collaborazione con altri enti ed istituzioni, estese ormai anche alle scuole materne, ottengono sempre un lusinghiero successo.

Per tale successo un ringraziamento va agli insegnanti e ai dirigenti scolastici che ci concedono la loro fiducia nonché al Comune e all'Amministrazione Provinciale di Piacenza che ci assicurano il loro sostegno.

Nell'anno scolastico passato l'Archivio di Stato si è impegnato, anche insieme a scuole e amministrazioni comunali, in molte attività relative al 150° dell'Unità culminate nella mostra *RAGAZZI. Piacentini alla guerra del '15-'18*, inaugurata il 4 novembre 2011.

È proprio grazie a queste esperienze che si è potuto rinnovare ed accrescere il coinvolgimento di studenti e docenti nella nostra proposta didattica.

Gian Paolo Bulla  
Direttore dell'Archivio di Stato di Piacenza



## INTRODUZIONE

Innanzitutto è necessario ricordare che alla varietà delle proposte e alla buona riuscita delle diverse attività didattiche dell'Archivio di Stato di Piacenza, sia per gli studenti sia per gli adulti, contribuisce in maniera determinante il fatto che l'Archivio di Stato di Piacenza si configuri come l'archivio della città; tutti i maggiori fondi documentari delle istituzioni cittadine - Comune di Piacenza, Provincia di Piacenza, Archivio Notarile, Ospizi Civili, Provveditorato agli Studi, Consorzio Agrario Provinciale ecc. -, infatti, sono conservati in questo istituto; di conseguenza le possibilità di scavo e di valorizzazione dei fondi sono moltissime.

Far lavorare gli alunni direttamente sui documenti offre un contatto diverso con la storia locale e un avvicinarsi alle corrette metodologie storiche.

La didattica in un archivio storico permette realmente alla scuola di interagire col territorio, restituendo alla comunità locale il frutto delle ricerche scolastiche.

Questo opuscolo presenta l'offerta formativa del nostro istituto per l'anno scolastico 2011-2012 e illustra tutte le iniziative rivolte ad ogni ordine di scuola, agli insegnanti e a tutti coloro che vogliono conoscere meglio la storia di Piacenza e del suo territorio.

Anna Riva  
Responsabile dell'attività didattica  
dell'Archivio di Stato di Piacenza

## INFORMAZIONI

ISTITUZIONE: Archivio di Stato di Piacenza

INDIRIZZO: Palazzo Farnese, Piazza Cittadella 29, 29100  
Piacenza

SITO WEB: [www.archiviodistatopiacenza.beniculturali.it](http://www.archiviodistatopiacenza.beniculturali.it)

E MAIL: [as-pc.salastudio@beniculturali.it](mailto:as-pc.salastudio@beniculturali.it)

TELEFONO (per informazioni e prenotazioni): 0523338521

FAX: 0523384916

COORDINATORE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA: Gian Paolo Bulla

RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA: Anna Riva

COLLABORATORI: Vincenzo Latronico, Valentina Inzani, Elena  
Stendardi

ORARI: lunedì, martedì, venerdì 9.00-13.00  
mercoledì-giovedì 9.00-16.00

N.B. Gli orari dell'attività didattica potranno subire  
modifiche in base alle esigenze dell'Istituto e alla  
disponibilità dei singoli operatori.



## RAGAZZI.

*Piacentini alla guerra del '15-'18*

4 novembre 2011-20 febbraio 2012

L'iniziativa è l'evento conclusivo delle celebrazioni per i centocinquant'anni dell'Unità d'Italia.

La mostra è nata dal laboratorio didattico omonimo proposto lo scorso anno scolastico che, di fatto, ne ha costituito la fase preparatoria. L'idea del laboratorio e della mostra ha preso avvio dalla frase di Massimo d'Azeglio «Abbiamo fatto l'Italia. Ora si tratta di fare gli italiani», generalmente intesa come un appello alla creazione di un'identità nazionale, che comunque si realizzerà, almeno in parte, solo nella Prima mondiale che agì come fattore unificante del neonato Regno d'Italia.

La mostra si propone di mettere finalmente in luce alcuni tra i fondi archivistici contemporanei della città e della provincia di Piacenza, attraverso lo studio di materiali in gran parte inediti, come i registri dei ruoli matricolari del fondo dei *Distretti militari di Parma e Piacenza*, il fondo *Pietro Castagna*. Grande spazio è dedicato anche alla pubblicistica dell'epoca (giornali locali e nazionali). L'Archivio di Stato ha, inoltre, promosso ricerche sul tema degli "scemi di guerra" e dei monumenti ai caduti di cui si dà conto nelle relative sezioni della mostra.

Tra i pezzi archivistici e documentari di maggior interesse figurano quelli provenienti dagli archivi e dalle raccolte dei privati cittadini che contengono decorazioni, fotografie, lettere e diari ancora sconosciuti.

Aprono la mostra le carte dell'Europa prima e dopo la Prima guerra mondiale; seguono i pannelli della *Cronologia (Le date della Prima Guerra Mondiale 1914-1918)*, del *Glossario (Le parole della guerra)* e dei *I numeri (La Prima Guerra Mondiale in cifre)*. La prima sezione è dedicata alla *Guerra delle parole*, cioè la guerra vista dalla stampa dell'epoca con una rassegna stampa 1914-1919 che i visitatori possono sfogliare. Vengono poi le sezioni dedicate alla propaganda: *La guerra delle donne* e *La guerra dei bambini* e una significativa raccolta di *Cartoline per le truppe* per passare poi alla sezione della *Guerra dei soldati* dove

trovano posto le storie dei militari piacentini. All'interno di questa sezione sono stati inseriti i risultati delle ricerche sui *Pontieri nella Grande Guerra*, sugli *Scemi di Guerra*, sui *Costi umani della guerra* (i feriti, i mutilati e gli invalidi) sui *Cimiteri di guerra e i monumenti ai caduti*.

#### *Sezione didattica*

Alcune delle classi - scuola primaria di Cortemaggiore, scuole secondarie di Alseno, Calendasco, Castevetto, che negli scorsi anni scolastici hanno seguito il laboratorio didattico *Ragazzi. Piacentini alla Guerra del '15-'18* hanno esposto i loro lavori, che costituiscono parte integrante del percorso espositivo

#### *Per gli studenti di tutte le scuole*

Dal 4 novembre 2011 al 20 febbraio 2012 visite guidate alla mostra

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria



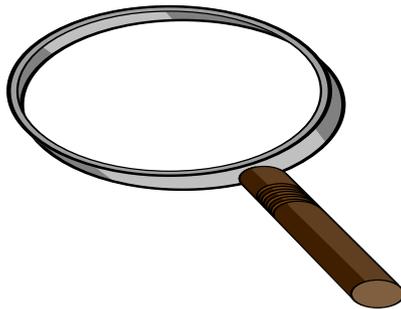
**\*\*** I laboratori didattici si sono svolti in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Piacenza, che ha formato gli operatori delle biblioteche e degli archivi storici dei comuni della città e del territorio di Piacenza.

## PROPOSTE PER GLI STUDENTI

In questa sezione è raccolta l'offerta didattica diretta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2010-2011.

L'offerta è molto articolata e spazia da visite guidate della durata di un'ora, a laboratori didattici di un solo appuntamento, a incontri didattici e lezioni per tutto l'anno scolastico.

È anche possibile, a richiesta, concordare approfondimenti e lezioni su particolari temi da effettuare sia in classe sia presso l'Archivio di Stato.



## PER TUTTE LE SCUOLE

### ❖ *Visite guidate all'Archivio e ai suoi fondi in generale*

Il percorso costituisce la visita standard all'Archivio di Stato attraverso i fondi più significativi.

La visita comincia dal concetto d'archivio attraverso le casse delle prime raccolte documentarie per arrivare agli archivi di famiglia del Settecento, di cui, in un caso, si conservano ancora gli armadi originari. Gli studenti hanno la possibilità di toccare con mano le carte antiche e i documenti in pergamena e vedere le scritture dei secoli passati, dal Duecento all'Ottocento.

Si prosegue poi nel caveau e nei depositi per focalizzare l'attenzione su alcuni documenti "esemplari" quali il *Registrum Magnum del comune*, il *Liber Dominici*, le mappe del catasto napoleonico.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria

### ❖ *Visite guidate con approfondimento*

Su richiesta degli insegnanti è possibile costruire percorsi *ad hoc* per le singole classi con approfondimenti. È possibile soffermarsi su alcuni fondi sia antichi sia moderni, ad es. *Manoscritti diversi* con manoscritti di tutte le tipologie - scolastico, ecclesiastico, medico - dal secolo XII al secolo XIX, SIFT-SEA, archivio della Società Italiana di Ferrovie e Tramvie, con documenti dalla fine dell'Ottocento agli anni Sessanta del Novecento relativi alla rete tranviaria piacentina.

È possibile, inoltre, richiedere visite tematiche su particolari argomenti: il documento dal medioevo all'età contemporanea, dal codice di lusso al manoscritto scolastico ecc.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria

- ❖ *A memoria d'uomo. L'Archivio di Stato di Piacenza si racconta.*

Dietro espressa richiesta è disponibile per proiezioni didattiche il film documentario di Enzo Latronico *A memoria d'uomo. L'Archivio di Stato di Piacenza si racconta*, in formato DVD 16:9, 30 min. È possibile anche la presentazione o il commento del film a cura dell'autore, presso le scuole o presso l'Archivio di Stato.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria

- ❖ *Laboratorio didattico «Nati e abbandonati. Storie di bambini». Percorso tra i documenti del Brefotrofio degli Ospizi Civili di Piacenza dell'Ottocento*

Dei bambini rimangono poche tracce negli archivi, che di solito, contengono le carte che testimoniano l'attività dei grandi, degli adulti in genere.

L'archivio del Brefotrofio raccoglie, tra l'altro, le pratiche degli esposti e dei segni di riconoscimento dei tanti, troppi bambini che nei secoli passati venivano abbandonati o perché nati fuori dal matrimonio o per l'estrema povertà.

Attraverso lo studio di questi documenti, a diversi livelli, gli studenti potranno immergersi in un fenomeno che sembra, ormai, lontanissimo.

A seconda della classe frequentata gli studenti potranno impegnarsi in un laboratorio di scrittura creativa o in una ricerca storica di tipo quantitativo.

Il laboratorio strutturato nel seguente modo

1. *Per gli insegnanti che aderiscono al progetto*

Visita guidata all'Archivio di Stato con visione diretta del fondo Brefotrofio degli Ospizi Civili di Piacenza e approfondimento del tema dell'abbandono nella Piacenza Ducale (secoli XVIII-XIX).

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: gratuita

Prenotazione: obbligatoria

2. *Per gli studenti delle scuole primarie e secondarie*

In Archivio verranno presentati documenti relativi al Brefotrofio dell'Ottocento (registri, pratiche degli esposti, segni di riconoscimento) e verranno scelti alcuni casi. Verranno esaminati i documenti relativi a due o tre bambini e poi, partendo dai dati certi dei documenti (luogo, data e motivo dell'abbandono) gli studenti dovranno inventare, scrivere e illustrare la storia di questi bambini.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 2 h in Archivio di Stato  
8 h in classe

Costo: gratuita

Prenotazione: obbligatoria

2. *Per gli studenti delle scuole superiori*

Agli studenti delle scuole superiori viene proposta una ricerca di tipo quantitativo sui registri degli esposti. Quanti bambini vengono abbandonati e perché?

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: un pomeriggio a settimana in Archivio di Stato  
10 h in classe

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria

❖ *Laboratorio didattico «Lettera per lettera»*

Il laboratorio, svolto in collaborazione con il Museo Civico di Palazzo Farnese, avvicina gli studenti alle fonti scritte, ai documenti di carta e ai documenti di pietra, per conoscere Piacenza e la sua storia.

Il laboratorio da svolgere prevalentemente in classe a cura degli insegnanti prevede, inoltre, incontri di formazione con i docenti e esercitazioni pratiche presso la Sezione Medievale del Museo di Palazzo Farnese.

Per gli studenti delle scuole superiori dove è attivato l'insegnamento della lingua latina è previsto un approfondimento sulla figura del notaio piacentino Alessio Ruinaglia, sospettato di eresia e arrestato nel 1564, costretto a confessare e ammesso all'abiura nel 1565, di cui rimangono un'epigrafe presso il museo e documenti presso l'Archivio di Stato.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata della visita in Archivio di Stato: 2.00 h circa

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria presso il Museo Civico (tel. 0523 492661, 492662) e presso l'Archivio di Stato.

PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PER LE SCUOLE PRIMARIE

❖ *Luci ed ombre: Cartoni animati*

Visita guidata alla sezione del museo della didattica dedicata alle macchine del cinema, dalle prime lanterne magiche ai proiettori della prima metà del Novecento con approfondimenti della storia del cinema e del cinema d'animazione. Proiezione di una serie di cartoni animati: un montaggio delle più rappresentative scene tratte dai film che vanno dal 1930 ai giorni nostri. I bambini impareranno a comprendere l'evoluzione, la costruzione e il funzionamento dei cartoni, dai disegni al film, attraverso le lanterne magiche e i proiettori. Le macchine del cinema appartengono a Luciano Narducci, cineoperatore e collezionista che ha depositato parte della sua vasta collezione presso il nostro istituto.

Partecipanti: max. 20 persone

Durata: 1 h

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria



## PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE

### ❖ *Laboratorio didattico «I misteri della scrittura»*

Durante il laboratorio vengono affrontate la storia dell'alfabeto, della scrittura e degli strumenti scrittori; gli studenti imparano a scrivere come ad Atene o a Pompei sugli ostraka e sulle tavolette cerate. È possibile, inoltre, scrivere una lettera con la penna d'oca e chiuderla con la ceralacca e il sigillo impresso. Per arrivare a tempi più recenti, si imparerà a scrivere con il pennino e con la macchina da scrivere meccanica.

In collaborazione con il Settore Formazione del Comune di Piacenza

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 2.00 h circa

Costo: gratuito per le scuole del comune di Piacenza che aderiscono ai progetti didattici del Settore Formazione del Comune di Piacenza. A pagamento per le altre scuole (€ 40,00)

Prenotazione: obbligatoria presso il Settore Formazione del Comune di Piacenza (tel. 0523492579, sig. Mirella Zavattoni) e presso l'Archivio di Stato

Per gli insegnanti è a disposizione gratuitamente il quaderno didattico *I misteri della scrittura*, da ritirare in Archivio prima del laboratorio.



## PER LE SCUOLE SUPERIORI

- ❖ Per gli studenti del biennio e del triennio delle scuole superiori è possibile organizzare percorsi *ad hoc* per le singole classi da concordare con gli insegnanti: supporto per ricerche di storia locale, lezioni sulle fonti, lezioni di paleografia ecc.).  
In questi anni sono stati affrontati diversi argomenti: la rappresentazione del territorio attraverso il catasto; i quaderni e i manoscritti letterari degli archivi di famiglia; il manoscritto medioevale; la peste del Seicento, il viaggio.
  
- ❖ Stages di durata variabile, anche durante il periodo estivo, per piccoli gruppi di studenti in biblioteca, in sala di studio, nei depositi per capire come funziona l'Archivio di Stato e lavorare direttamente sui documenti.
  
- ❖ *Laboratorio Codex*  
Il laboratorio è diretto a studenti delle scuole superiori, che affrontano nel percorso curricolare lo studio della lingua latina e della storia medioevale e che si vogliono avvicinare alla storia locale attraverso le fonti primarie del nostro territorio: il *Registrum Magnum* del Comune e i codici dell'antica biblioteca capitolare della basilica di Sant'Antonino. Il laboratorio si svolge in classe, in Archivio di Stato e presso l'archivio capitolare di Sant'Antonino.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h lezione in classe (Piacenza nel Medioevo)  
1.30 h visita guidata all'Archivio di Stato (le fonti per la storia medioevale della città)  
1.30 h visita guidata all'archivio capitolare di Sant'Antonino (i manoscritti scolastici dei secoli IX-XIII)

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria

## PROPOSTE PER GLI INSEGNANTI E PER GLI ADULTI

Per gruppi di insegnanti e di adulti è possibile organizzare percorsi personalizzati di archivistica, codicologia, paleografia e diplomatica o visite guidate su specifici temi da concordare con largo anticipo.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria



## MUSEO DIDATTICO E DELLA DIDATTICA

Dal 2006 nei locali dell'Archivio di Stato è stato allestito il primo nucleo del Museo didattico e della didattica che raccoglie materiali provenienti da fondi archivistici di scuole, uffici e persone e che presentano tipologie diverse rispetto alla documentazione cartacea generalmente conservata in un archivio; Si tratta di strumenti di lavoro o di sussidi per l'attività didattica, come cartine, registratori, giradischi, proiettori ed altro. Buona parte del materiale è costituita da pubblicazioni scolastiche di diversa provenienza. Il percorso si articola in tre sezioni: *Sui banchi di scuola* dove sono riuniti i testi scolastici per le scuole elementari e le scuole medie inferiori e superiori, dizionari, eserciziari, quaderni e pagelle dal primo Novecento all'ultimo dopoguerra; *I sussidi didattici* raccoglie diversi tipi di sussidi per l'insegnamento, fra i quali radio, registratori, proiettori, vetrinette scientifiche ecc.; *Oltre la scuola* è costituita da oggetti di uso quotidiano del secolo scorso.

### ❖ «Alla scuola dei nonni»

Il laboratorio propone agli alunni delle scuole elementari un interessante percorso attraverso un passato recente, ma percepito come lontanissimo. I bambini possono sfogliare libri scolastici del secolo scorso, osservare vetrinette didattiche e muoversi fra giochi di un altro tempo, facendo confronti fra la loro esperienza scolastica e quella dei loro nonni e bisnonni. Nell'ultima sezione del Museo lo sguardo sul passato si allarga fino a comprendere oggetti d'uso quotidiano, che documentano la trasformazione tecnologica avvenuta negli ultimi cinquant'anni anche nella vita di tutti i giorni; molto spesso si tratta di semplici oggetti, dal ferro da stiro alla calcolatrice e alla macchina da scrivere, che i bambini possono ritrovare nelle loro case, come soprammobili, ma di cui, spesso, ignorano la funzione.

Gli alunni delle scuole elementari sanno usare un abaco o una macchina da scrivere?

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: a pagamento (€ 40,00)

Prenotazione: obbligatoria

❖ «Alla scuola di ieri»

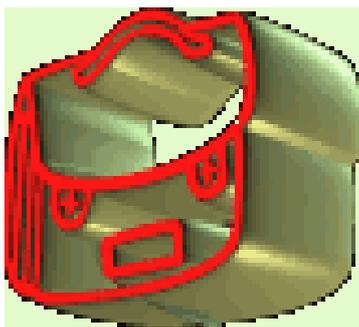
Il laboratorio, rivolto agli studenti della Scuola secondaria di primo grado, offre l'occasione per un contatto diretto con sussidiari, libri di lettura e quaderni d'epoca, per capire come si faceva scuola in un passato nemmeno troppo lontano. L'analisi dei testi e degli altri materiali raccolti permette di attuare un primo confronto con l'esperienza scolastica vissuta dagli studenti e, in particolare per le classi terze, offre molti spunti di riflessione e di approfondimento sulla storia della scuola pubblica dal 1859 ad oggi.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: a pagamento (€ 40,00)

Prenotazione: obbligatoria



## XI SETTIMANA DELLA DIDATTICA IN ARCHIVIO

Nell'ambito della XI settimana della didattica in archivio, *Quante storie nella storia*, che si terrà a maggio 2012, saranno organizzati incontri, conferenze e dibattiti sul tema della didattica in archivio e dell'archivio e verranno presentati gli esiti dei laboratori e delle ricerche svolte in Archivio di Stato dalle scuole di ogni ordine e grado.

